Prot.n.0114711 del 14/06/2023 - Rep. Decreti Rettore n. 607/2023 - AOO:CLE - Classif.II/1

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

All. 1 al D.R. n. del

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - XXXIX CICLO

ART. 1 - ISTITUZIONE

Sono indette presso l'Università Politecnica delle Marche pubbliche selezioni per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca – XXXIX ciclo – triennio accademico 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.

CORSI DI DOTTORATO
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
ECONOMICS
MANAGEMENT AND LAW articolato nei seguenti Curricula: 1. ***Economia Aziendale*** 2. ***Diritto dell'Economia***
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, EDILE E ARCHITETTURA articolato nei seguenti Curricula: 1. ***Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura*** 2. ***Digital, Sustainable and Resilient Built Environments***
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE articolato nei seguenti Curricula: 1. ***Ingegneria biomedica, elettronica, delle telecomunicazioni e nanotecnologie*** 2. ***Ingegneria informatica, gestionale e dell'automazione***
INGEGNERIA INDUSTRIALE articolato nei seguenti Curricula: 1. ***Ingegneria meccanica*** 2. ***Ingegneria energetica*** 3. ***Ingegneria dei materiali***
HUMAN HEALTH
BIOMEDICAL SCIENCES
SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE articolato nei seguenti Curricula: 1. ***Biologia ed ecologia marina*** 2. ***Scienze biomolecolari*** 3. ***Protezione civile e ambientale***

L'efficacia delle selezioni è subordinata alla conferma dell'accreditamento previsto dal D.M. 14.12.2021 n. 226.

La selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato si articola nel seguente modo:

Nella **sessione** sono messi a concorso per ciascun corso di dottorato:
- i posti con borsa di studio finanziata dall'Ateneo;
- i posti con borsa di studio finanziata dall'Ateneo riservati a laureati in università estere;
- i posti con borsa di studio finanziata nell'ambito dei Progetti di sviluppo dei dipartimenti di eccellenza;
- i posti con borsa di studio finanziata da Ministeri per specifici progetti di ricerca;
- i posti con borsa di studio finanziata per specifici progetti europei;
- i posti con borsa di studio cofinanziata dal D.M. n. 118 del 02.03.2023 e dall'Ateneo;
- i posti con borsa di studio cofinanziata dal D.M. n. 117 del 02.03.2023 e da impresa partner;
- i posti con borsa di studio finanziata da risorse PNRR;
- i posti con borsa di studio finanziata da parte di soggetti esterni;
- i posti senza borsa.

L'attivazione dei posti con borsa di studio finanziata da soggetti esterni (pubblici o privati) è condizionata al perfezionamento dell'apposita convenzione o alle disponibilità dei fondi dedicati nel caso di borse di studio finanziati da Ministeri.

L'attivazione dei posti con borsa di studio finanziata o cofinanziata ai sensi DD. MM. 117/2023 e 118/2023 è condizionata al buon esito della procedura di attivazione prevista dai decreti summenzionati.

I posti con borsa di studio indicati potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da Enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo art. 4 per la presentazione delle domande di ammissione, e fatto salvo il mantenimento del numero dei posti senza borsa mediante scorrimento della graduatoria.

Nell'**Allegato A** sono indicati per ciascun Corso di dottorato i settori scientifico-disciplinari, il punteggio massimo attribuibile ai titoli e al colloquio, le date delle prove di esame, le materie su cui verte la prova, nonché il numero dei posti e delle borse messi a concorso per la sessione.

I corsi di dottorato avranno tutti inizio il **1° novembre 2023**.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alle selezioni i/le candidati/e in possesso di diploma di laurea specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento ovvero di titolo idoneo conseguito presso università straniere, nonché coloro che conseguiranno il diploma di laurea **entro il 31 ottobre 2023**. In tal caso l'ammissione è disposta "con riserva" ed il/la candidato/a è tenuto a presentare, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 entro l'8 novembre 2023.
Saranno altresì ammessi al corso "con riserva" gli/le studenti/studentesse laureati/e all'estero fino alla presentazione della documentazione completa relativa al titolo di studio, nonché i/le cittadini/e stranieri/e che non presentano copia del permesso di soggiorno o di attestazione di iscrizione all'Anagrafe del Comune di residenza.

ART. 3 – STUDENTI/STUDENTESSE LAUREATI/E IN UNIVERSITA' ESTERE

Gli/Le studenti/studentesse laureati/e in università estere dovranno fare, nella domanda di partecipazione alle selezioni e unicamente ai fini dell'ammissione al Corso di dottorato al quale intendano concorrere, richiesta di idoneità del titolo di studio allegando la necessaria documentazione, secondo le modalità riportate al successivo art. 4.
Gli/Le studenti/studentesse laureati/e in università estere possono fare richiesta di accesso sia ai posti e borse ad essi riservati, ove disponibili, sia ai posti ordinari.
I/Le candidati/e che intendano concorrere per entrambe le tipologie devono presentare due distinte domande di partecipazione al concorso.
I/Le candidati/e che intendano concorrere per più di un Corso di dottorato devono presentare tante domande di partecipazione alla selezione quanti sono i Corsi prescelti.

Ai posti si accede previo superamento della selezione per titoli ed esami (colloquio); per i posti riservati viene formata una graduatoria di merito separata.

ART. 4 – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata **dal 14.06.2023 – ore 13.00 (ora italiana) al 14.07.2023 - ore 13.00 (ora italiana)** unicamente attraverso la procedura on-line "Esse3 Web" accessibile dalla pagina https://univpm.esse3.cineca.it/Root.do .

I/Le laureati/e e i/le laureandi/e dell'Università Politecnica delle Marche accedono alla procedura on-line attraverso la propria area riservata Esse3 Web ed effettuano direttamente l'autenticazione utilizzando le credenziali in proprio possesso.

I/Le candidati/e che non siano ancora in possesso di credenziali per l'accesso al sito dell'Università Politecnica delle Marche dovranno effettuare la registrazione attraverso la procedura on-line indicata.

Le indicazioni operative per la registrazione sono disponibili nell'apposita ***"Guida per la registrazione"*** consultabile sul sito Web dell'Università Politecnica delle Marche alla pagina UNIVPM - Bando di Concorso Dottorato di ricerca .

Alla medesima pagina Web sono anche disponibili nella ***"Guida alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca"*** le indicazioni operative per la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione e per il caricamento degli allegati.
È responsabilità del/della candidato/a verificare la corretta conclusione della procedura informatica, non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema informatico.
L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche.

Per chiarimenti relativi al bando e per eventuali problemi tecnici è possibile contattare l'Ufficio Dottorato di Ricerca all'indirizzo di posta elettronica concorsi.dottorato@sm.univpm.it

I/Le candidati/e nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno indicare l'esatta denominazione del Corso di dottorato, nonché, se previsto, del Curriculum per il quale intendono concorrere e dichiarare se intendono accettare o meno l'eventuale borsa di studio che si rendesse disponibile.
La scelta espressa del Corso è irrevocabile.

I/Le candidati/e che intendano concorrere per più di un Corso di dottorato devono presentare tante domande di partecipazione alla selezione quanti sono i Corsi prescelti.

Il contributo obbligatorio di partecipazione al concorso è di € 30,00 per ciascun corso, pena l'esclusione dal concorso stesso, non rimborsabile in alcun caso, neanche in caso di mancata partecipazione dei/delle candidati/e alle prove.
Il pagamento del contributo dovrà essere effettuato secondo la seguente modalità:

- **Pago PA:** il/la candidato/a, accedendo alla sua area riservata "Esse3 Web" e visualizzando la sezione dei "Pagamenti", potrà effettuare il pagamento, contraddistinto dal logo in modo **immediato** (con carta di credito) o differito (tramite **stampa avviso**).
Dalla stessa pagina si potrà anche visualizzare lo stato dell'operazione di pagamento già avviata e, non appena arriverà all'Ateneo la notifica del pagamento, eventualmente stamparne la quietanza (che va conservata ed esibita solo in caso di richiesta da parte degli Uffici).

Alla domanda on-line deve essere allegata fotocopia di un documento di identità.

Possono essere allegati altresì, ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice: 1) il curriculum vitae et studiorum, 2) l'elenco degli esami sostenuti durante la carriera universitaria con la relativa votazione, 3) dichiarazione di titolarità di assegno di ricerca, 4) altri titoli posseduti, 5) pubblicazioni.

Nell'Allegato A sono inoltre indicati per ciascun corso di dottorato eventuali altri titoli richiesti per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.
Nel caso sia richiesta ai fini della valutazione la presentazione di un progetto di ricerca, si precisa che essa sarà oggetto di valutazione come sopra indicato e che pertanto, qualora il/la candidato/a sia ammesso/a al corso di dottorato, non necessariamente il progetto presentato sarà assegnato quale attività di ricerca da svolgere durante il triennio.

Alla domanda può essere allegata anche l'eventuale richiesta di sostenere l'esame per via telematica (PIATTAFORMA TEAMS). Questa opportunità è riservata ai/alle candidati/e che risiedono e/o sono domiciliati/e all'estero.

Per il solo Corso di Dottorato in Scienze della Vita la modalità per sostenere l'esame è a scelta del/della candidato/a. Alla domanda può essere allegata l'eventuale richiesta di sostenere l'esame per via telematica (PIATTAFORMA TEAMS).

Gli/Le studenti/studentesse laureati/e in università estere devono allegare alla domanda anche i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di valutare l'idoneità del titolo per l'accesso al corso (il certificato di laurea, l'elenco dei corsi seguiti con l'indicazione della loro durata e degli esami superati, ecc.). Tali documenti devono essere tradotti in italiano e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti/studentesse stranieri/e ai corsi di laurea delle università italiane.

Non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione di materiale cartaceo.

I/Le candidati/e disabili che vogliono avvalersi di quanto previsto dalla L. 104 del 5.2.1992 e s.m.i. devono farne esplicita richiesta nella suddetta domanda, al fine di consentire la rimozione di ogni possibile ostacolo nello svolgimento dei successivi adempimenti amministrativi concorsuali.

Dopo aver completato la domanda di ammissione non sarà più possibile modificare i dati inseriti; solo dopo il completamento della domanda potrà essere stampata la relativa ricevuta.

L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei/delle candidati/e dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

ART. 5 – TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME

La selezione per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami (colloquio).
Il punteggio massimo attribuibile ai titoli e al colloquio è indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'All. A.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione giudicatrice, dovrà in ogni caso precedere il colloquio. **Di tale valutazione sarà data idonea pubblicità nella pagina della Facoltà/Dipartimento dedicata al dottorato di ricerca prima del colloquio, al quale saranno comunque ammessi tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato regolarmente domanda, indipendentemente dalla votazione conseguita nella valutazione dei titoli, ad eccezione dei candidati per il corso di dottorato in "Scienze della vita e dell'ambiente", che prevede per l'ammissione al colloquio una votazione minima nella valutazione dei titoli di 15/100.**

Ciascuna Commissione giudicatrice potrà stabilire, in sede di predeterminazione dei criteri di valutazione, la votazione minima per il superamento della prova orale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487 in materia di svolgimento dei concorsi nei pubblici impieghi.

Le prove d'esame sono intese a verificare la preparazione del/della candidato/a, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.
Per sostenere le prove i/le candidati/e dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, è riportato per ciascun corso di dottorato nell'All. A del presente bando; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, ai/alle candidati/e non saranno inviate comunicazioni scritte.

I/Le candidati/e che non dovessero presentarsi nel luogo e nell'ora indicati nell'Allegato A saranno esclusi/e dal concorso.

I/Le candidati/e che risiedono e/o sono domiciliati/e all'estero possono sostenere la prova orale in modalità telematica pubblica mediante la piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams solo a seguito di specifica richiesta da inoltrare unitamente alla domanda di partecipazione al concorso. Il link verrà pubblicato sul sito dell'Università, Politecnica delle Marche alla pagina UNIVPM - Bando di Concorso Dottorato di ricerca almeno nella giornata precedente al colloquio e sarà utilizzato per il contatto l'indirizzo indicato nell'area riservata "Esse3 Web". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, ai/alle candidati/e non saranno inviate comunicazioni scritte.

Le prove di ammissione per il Corso di Dottorato in Scienze della Vita e dell'Ambiente, per chi vi opterà in fase di presentazione della domanda, si svolgeranno in modalità telematica pubblica mediante la piattaforma di

videoconferenza Microsoft Teams nel giorno e ora indicati per ciascun corso nell'Allegato A. Le modalità di partecipazione sono le stesse indicate nel paragrafo precedente.

Nella giornata indicata per il colloquio secondo il calendario riportato nell'All. A, il/la candidato/a dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale. Il mancato rispetto di questi adempimenti comporterà l'esclusione dal concorso. La Commissione ha la facoltà di concordare con il/la candidato/a un preciso orario per l'inizio del colloquio.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

Per ciascuna sessione dell'esame di ammissione a ogni Corso di dottorato sarà nominata una Commissione giudicatrice, in conformità al Regolamento di Ateneo.
La composizione delle Commissioni giudicatrici sarà pubblicata, dopo la scadenza di ciascuna delle sessioni del bando, sul sito dell'Università Politecnica delle Marche alla pagina UNIVPM - Bando di Concorso Dottorato di ricerca.
Al termine della seduta dedicata al colloquio ciascuna commissione giudicatrice redige l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dei voti riportati da ognuno nella prova stessa.
Le Commissioni giudicatrici formuleranno, al termine dei lavori, una graduatoria di merito per ogni Corso di dottorato sulla base della somma dei voti riportati dai/dalle singoli/e candidati/e nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
Per ciascuna graduatoria, in caso di parità di merito prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del D.P.C.M. 9.4.01 e s.m.i..
La graduatoria del singolo corso di Dottorato sarà valida per l'assegnazione dei posti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dall' art. 4 per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 7 – AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO

Espletate le prove concorsuali, il Rettore approverà le graduatorie formulate dalla Commissione di ogni Corso assegnando successivamente i posti e le borse fino alla concorrenza di quelli messi a concorso.
L'assegnazione avverrà nel rispetto della graduatoria e fino a esaurimento delle borse stesse.
Le graduatorie saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito dell'Università Politecnica delle Marche, alla pagina UNIVPM - Bando di Concorso Dottorato di ricerca **entro il 09 agosto 2023.**
Tale pubblicazione ha valore di notifica e pertanto non saranno inviate comunicazioni scritta.
I/Le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria dovranno, pena la decadenza, presentare **la domanda di iscrizione, entro il 25 agosto 2023.**

I/Le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria dovranno procedere all'iscrizione seguendo le istruzioni che verranno fornite sul sito dell'Università Politecnica delle Marche alla pagina UNIVPM - Bando di Concorso Dottorato di ricerca al momento della pubblicazione della graduatoria ed in particolare allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione relativa allo svolgimento di attività esterne
- dichiarazione relativa alla fruizione della borsa di studio (da compilare da parte di coloro che si sono collocati/e in graduatoria sia nei posti con borsa che nei posti senza borsa);
- fototessera.

Inoltre,
► ***per coloro che usufruiscono di borsa di studio:***
• modello relativo alle modalità di erogazione della borsa e ai fini dell'applicazione del contributo INPS;

► ***per coloro che sono in possesso di laurea conseguita all'estero e ad integrazione della documentazione già allegata alla domanda di partecipazione*** *(con le eccezioni previste per specifici paesi):*

- copia del diploma di laurea corredato di traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore, da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, oppure Diploma Supplement, oppure attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da un centro ENIC_NARIC;

► ***per i/le cittadini/e stranieri/e:***

- nel caso di cittadino/a extracomunitario/a, copia del Permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura o del relativo modulo di richiesta;
- nel caso di cittadino/a dell'Unione Europea, copia di attestazione di iscrizione all'Anagrafe rilasciata dal Comune di residenza;
- codice fiscale italiano.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il/la candidato/a dovrà esercitare opzione per l'iscrizione ad un solo Corso entro il termine di iscrizione.
I/Le candidati/e che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini di cui sopra saranno considerati/e rinunciatari/e.

Decorso il termine previsto per l'accettazione dei posti di ciascuna sessione, i posti non assegnati per ogni Corso di dottorato verranno proposti per e-mail, all'indirizzo indicato nella propria area riservata, ai/alle candidati/e della medesima sessione secondo l'ordine della graduatoria.
In particolare, nel caso di borse disponibili, queste verranno proposte ai/alle candidati/e utilmente collocati in graduatoria che non hanno accettato il posto senza borsa.

L'esclusione dalla partecipazione al corso di dottorato può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore.

ART. 8 – TASSA DI ISCRIZIONE

Tutti/e i/le dottorandi/e sono tenuti/e al pagamento all'atto dell'iscrizione dell'importo di € 156,00, di cui € 140,00 per la tassa regionale per il diritto allo studio universitario ed € 16,00 per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

L'importo versato viene restituito esclusivamente nel caso in cui il/la dottorando/a rinunci al corso di dottorato anteriormente all'inizio effettivo del corso stesso.

ART. 9 – BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, al lordo degli oneri a carico del dottorando, è pari a € 16.243,00.

Le borse di studio, il cui pagamento viene effettuato in rate mensili, hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che ciascun/a dottorando/a abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, secondo la valutazione effettuata dal Collegio dei docenti.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con la fruizione di assegni di ricerca o di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando/a.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero debitamente autorizzati, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi, di durata minima di 30 giorni, non possono complessivamente superare i 12 mesi.

Chi abbia usufruito di una Borsa di studio per un corso di dottorato non può chiedere di usufruirne una seconda volta. Uguale divieto sussiste anche in caso di fruizione parziale, salvo diversa e motivata valutazione da parte degli organi accademici in base alla fattispecie concreta e in ogni caso con decurtazione della quota goduta.

La borsa di studio viene erogata agli aventi diritto esclusivamente se in possesso di un reddito annuo derivante da attività lavorativa non superiore a € 15.000,00 lordi.

ART. 10 – DIRITTI E DOVERI DEI DOTTORANDI/E

I/Le dottorandi/e possiedono lo status di studente/studentessa universitario/a.
L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.
Per i/le titolari di contratti di apprendistato o per i/le dipendenti di imprese, gli impegni sono stabiliti nelle specifiche convenzioni.
I/Le dottorandi/e hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti. Essi/e sono tenuti/e a presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sull'attività svolta, anche ai fini del rinnovo della borsa di studio qualora borsisti.
È ordinariamente previsto che ciascun/a dottorando/a svolga per almeno un periodo di 3 mesi anche non consecutivi attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

A tutti i dottorandi e dottorande è assegnato annualmente, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero dei/delle dottorandi/e stessi/e, adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio.

I/Le dottorandi/e possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti un incremento della borsa di studio:
a) attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
b) attività di didattica integrativa, per un massimo di 40 ore in ciascun anno accademico.

Per le attività di cui alle lettere a. e b. ai/alle dottorandi/e sono corrisposti gli assegni di cui all'art. 1, co. 1, lett. b), del D.L. 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

I/le dottorandi/e possono altresì svolgere, subordinatamente al parere del Collegio dei docenti:
- tirocinio pratico e professionale purché svolto con modalità e tempi idonei a consentire l'effettivo e puntale svolgimento delle attività previste per il dottorato;
- contratti di lavoro di tipo occasionale;
- assegni di ricerca;
- attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione da parte del Collegio dei docenti della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.

Nel caso di dottorandi/e borsisti/e le predette attività possono essere svolte nel rispetto del limite di reddito di cui all'art. 11 del vigente Regolamento Dottorato di Ricerca.
I/Le dottorandi/e con o senza borsa sottopongono al collegio dei docenti la richiesta di autorizzazione eventualmente correlata da una dichiarazione del tutor attestante la compatibilità delle attività lavorative con il

proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il Collegio dei docenti adotta le conseguenti motivate decisioni, compresa l'esclusione dal corso di dottorato. Le decisioni del Collegio dei docenti sono comunicate al Rettore per i successivi adempimenti.

I/le dipendenti pubblici ammessi/e ai corsi di dottorato di ricerca possono richiedere per il periodo di durata normale del corso l'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i/le dipendenti in regime di diritto pubblico, il congedo straordinario per motivi di studio. L'aspettativa e il congedo straordinario saranno concessi agli/alle interessati/e compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 2 della Legge 13.08.84, n. 476, e s.m.i., con o senza assegni, solo nel caso essi/e risultino iscritti/e per la prima volta a un corso di dottorato di ricerca.
I/Le dottorandi/e di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale, sotto la diretta responsabilità del Direttore della struttura e previa copertura assicurativa dell'azienda ospedaliera ospitante.
L'iscrizione al corso può essere sospesa su richiesta del/della dottorando/a per un periodo massimo di sei mesi per:
a) comprovati motivi previsti da leggi specifiche;
b) malattia grave e prolungata;
c) servizio civile;
d) iscrizione al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) attivato ai sensi dell'art. 15 del suddetto D.M. 10.09.10, n. 249.
È altresì concessa la sospensione ai sensi del D.Lgs. 26.3.2001, n. 151 e s.m.i., e dal Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 12.07.2007.

I/Le dottorandi/e che usufruiscono di un periodo di sospensione superiore a 2 mesi hanno l'obbligo di recuperare l'intero periodo successivamente al termine del triennio, con conseguente erogazione ai/alle borsisti/e della borsa di studio sospesa, purché non sussistano, qualora la borsa sia erogata da ente esterno, limitazioni all'estensione della borsa stessa oltre il triennio.

Il/La dottorando/a può altresì richiedere, per comprovati motivi che non gli consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, una proroga della durata massima di 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari. Il Collegio dei docenti, verificate le motivazioni addotte dal/dalla dottorando/a, può concedere la proroga richiesta.

Spetta invece al Collegio dei docenti decidere, per eccezionali e motivate esigenze scientifiche, di concedere una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo massimo di 12 mesi, con corresponsione della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo per il periodo di estensione della durata della borsa stessa.

I periodi di sospensione e di proroga di cui ai commi 7. (lett. a, b, c, d), 8. e 9. non possono superare i 18 mesi.

Il/La dottorando/a può rinunciare durante il triennio al proseguimento del corso. In tal caso il periodo di attività svolta verrà riconosciuto, previa attestazione del Collegio dei docenti dell'effettiva frequenza relativa a tale periodo.

Il/La dottorando/a può rinunciare anche solo alla borsa di studio. In tal caso, pur mantenendo il proprio status di studente/studentessa, il/la dottorando/a perde ogni diritto alla fruizione della stessa e l'intera borsa o la quota non maturata può essere attribuita al primo dei/delle dottorandi/e non borsisti/e.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, compreso il non completamento delle attività previste alla fine di ciascun anno, il Collegio dei docenti propone al Rettore con decisione motivata l'esclusione del/della dottorando/a dal corso, con la conseguente perdita del diritto alla fruizione della borsa di studio, ove percepita.

L'Università garantisce la copertura assicurativa dei/delle dottorandi/e per infortuni e responsabilità civile per l'intera durata del corso e per le sole attività che si riferiscono al corso di

In caso di invenzione effettuata dal/dalla dottorando/a nell'ambito dell'attività di ricerca universitaria si applicherà il Regolamento di Ateneo in materia di brevetti.

Si rammenta che i/le dottorandi/e sono obbligati/e al rispetto di ogni altra disposizione relativa alla specifica tipologia di borsa finanziata (Decreto Ministeriale n. 117 del 02-03-2023.pdf (mur.gov.it) e Decreto Ministeriale n. 118 del 02-03-2023.pdf (mur.gov.it)).

ART. 11 – CONFERIMENTO TITOLO ED ESAME FINALE

Il titolo di dottore di ricerca ("Ph.D") è conferito dal Rettore e si consegue a seguito della positiva valutazione della tesi.

La tesi è valutata, sulla base del suo contributo nell'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di ricerca prescelta, da almeno due valutatori, non appartenenti all'Ateneo e in possesso di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario, scelti tra i professori e i ricercatori universitari di università, anche straniere, non partecipanti al dottorato. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali e sono individuati dal Collegio dei docenti.
I valutatori propongono l'ammissione del/della candidato/a alla discussione pubblica della sua tesi o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi, se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica dinanzi alla commissione giudicatrice che sarà formata e nominata in conformità al Regolamento di Ateneo.

I/Le dottorandi/e non oltre 30 giorni dal termine previsto per i valutatori presentano o inviano al Rettore, in caso di ammissione alla discussione pubblica, la tesi di dottorato unitamente a una sintesi in lingua italiana e inglese, nell'Archivio istituzionale ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità, nonché l'adempimento del deposito legale presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Potrà essere concesso, su motivata richiesta del/della dottorando/a e previa autorizzazione del Collegio dei docenti, un periodo, comunque non superiore a 18 mesi, in cui la tesi non sia consultabile da parte di terzi, ai fini della tutela e sfruttamento economico delle opere dell'ingegno e/o delle proprietà industriali.

ART. 12 – NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento al "Regolamento dottorato di ricerca" emanato con D.R. n. 253 del 11.03.2022 e s.m.i., al D.M. n. 226 del 14.12.2021 e alla normativa di carattere generale.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento amministrativo, determinato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, è il Responsabile dell'Ufficio Dottorato di ricerca e Post Laurea.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal Decreto Legislativo 101/2018 nonché del GDPR - Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso l'Università Politecnica delle Marche per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate.
I/Le candidati/e prendono atto che la graduatoria sarà pubblicata con l'indicazione del cognome e nome dei candidati medesimi e dei dati anagrafici solo in caso di omonimia, precisando di non avere alcuna eccezione al riguardo e segnatamente per quanto concerne la vigente normativa in materia di privacy.
L'Informativa sulla Privacy resa ai sensi della predetta normativa è pubblicata sul sito di ateneo al link: https://www.univpm.it/Entra/Privacy.

Ancona,

IL RETTORE
Prof. Gian Luca Gregori
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

LM